

LETTERA	0184
Denominazione	Giuditta Pasta a Eugenio Ferranti
Data di stesura	1833 luglio 30
Data di ricezione	1833 agosto
Regesto	Giuditta chiede a Eugenio di ritirare una somma di denaro per il pagamento di una casa e di tenerla fino al prossimo pagamento, mentre racconta di un possibile cambiamento nei suoi piani di viaggio a causa degli impegni lavorativi. Esprime l'impazienza di partire, di scrivere a sua madre e di vedere Parigi, e conclude con affettuosi saluti per Eugenio e il suo zio.
Trascrizione	<p>29 luglio 1833. Londra</p> <p>Caro Eugenio, ti prego di ritirare dal signor Cortesi la somma qui sopra indicata e tenerla presso di te per poi unirla ad un'altra che già inviai a papà pel primo pagamento della casa che cade il 20 dell'entrante. Io sperava di poter partire giovedì 1° d'agosto ma ora temo che invece quel giorno, per cambiare, dovrò cantare e forse anco sabato, per il che non potrà inviare la baracca che lunedì. Resterò qualche giorno a Parigi e di là scriverò a mamà la strada che desideremo di fare. Mia intenzione era di vedere il Reno, ma ora temo che mi rubi troppo tempo. Non comprendo come mi ringrazi di otto fazzoletti, mentre io credo che non te ne ho mandati che sei foulard di seta bianchi, gli altri due saran forse di papà. Addio mio buon amico, ti lascio e resto nell'impazienza di ripeterti a voce che sono la tua affezionatissima amica Giuditta</p> <p>Bellini e Peppino ti abbracciano, tu fa altrettanto per me col mio caro zio.</p> <p>Annotazioni al verso: Al signor Eugenio Ferranti, contrada degli Andegari a Milano, Italie</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	c. 1
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Eugenio Ferranti
Data topica	Londra
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 8, Folder 26
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea